



COMUNE DI ROSATE

(Città Metropolitana di Milano)

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 30/01/2017



OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU-TASI, ANNO 2017 - CONFERMA

Il giorno **30/01/2017**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOSSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE
PANARA YURI
ORENI MONICA
VENGHI CLAUDIO
CONTI GIOVANNI
MARELLI CHIARA
GUANI CRISTINA
TONOLI MARIO
CRESPI ALESSANDRO
BIELLI ORIETTA
CASERINI CARLO
MACALLI CRISTIAN
CICERI ELEONORA**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento e passa la parola al Vice Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale " *le province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, che testualmente recita " *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTA la Legge n. 225 del 01/12/2016, (legge di stabilità 2017), che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2017 rispetto ai livelli deliberati per il 2016, fatta eccezione per le tariffe relative alla TARI;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 13 del 30/04/2016, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale sia approvavano le aliquote IMU-TASI, il Piano Finanziario e le tariffe Tari per l'anno 2016;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 22/12/2016, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (i.u.c.) - aliquote imu-tasi, anno 2017 - proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale", con la quale si confermano le medesime aliquote e detrazioni per il 2017, deliberate nel 2016, tenuto conto delle modifiche normative intervenute;

IMU

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, ed evidenziato che viene, quindi mantenuta l'esclusione ex lege dal versamento dell'imposta per alcune fattispecie;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, anche per il 2017 la riscossione dell'Imu dovrà intervenire, in autoliquidazione, alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre ovvero in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

TASI

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di TASI con la legge di stabilità n. 208 del 28/12/2015 in merito all'esclusione dalla stessa delle abitazioni principali, e tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, ed evidenziato che viene, quindi mantenuta l'esclusione ex lege dal versamento dell'imposta per alcune fattispecie;

CONSIDERATO che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 dello stesso articolo (per cui l'aliquota di base della TASI è

pari all'1 per mille e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento). Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota e' ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 , l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento;

RICHIAMATO l'art.9 del Regolamento Tasi approvato con deliberazione di CC nr. 9 del 29/07/2014, e ss.mm.ii, che testualmente recita: *"Con deliberazione dell'organo competente saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta"* ;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione indicativa dei dati disponibili alla data dell'adozione del presente atto, dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Manutenzione patrimonio	€ 50.650,00
Pubblica sicurezza e Vigilanza (escluse spese finanziate con proventi codice della strada)	€ 201.149,00
Protezione Civile	€ 1.850,00
Illuminazione pubblica	€ 170.100,00
Quota parte manutenzione e verde pubblico	€ 43.800,00
<u>Totale costi</u>	<u>€ 467.549,00</u>
<i>Gettito TASI da contribuenti</i>	€ 28.000,00
<i>Gettito TASI ristoro da Stato</i>	€ 299.796,00
<u>Totale Gettito TASI</u>	<u>€ 327.796,00</u>
<i>% copertura presunta servizi indivisibili con gettito TASI 2017</i>	64,13%

RITENUTO, pertanto, tenuto conto delle modificazioni introdotte dalla legge di Stabilità 2017, in particolare del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come sopra elencati, provvedere alla conferma per l'anno 2017 dell'aliquota TASI limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011, all'aliquota ordinaria nella misura di **0,1 punto percentuale**;

DATO ATTO, inoltre che, per quanto riguarda le modalità di riscossione della TASI, anche per il 2017 dovranno essere rispettate le ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre (ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno);

VISTI lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.74 del 16/12/1999 e s. m. e i. ed il vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.47 del 18/12/2010 e ss. mm e ii;

VISTA la L.24 Luglio 2000 n.212, Statuto del Contribuente;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai competenti responsabili del Settore Servizi Amministrativi e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm e ii;

Dopo breve intervento del Consigliere Sig.ra Eleonora Ciceri, allegato agli atti, e risposte da parte del Sindaco e Vice Sindaco come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 9

Contrari nr. 0

Astenuti nr. 4 (Orietta Bielli, Carlo Caserini, Cristian Macalli, Eleonora Ciceri)

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal **1° gennaio 2017**:

Imposta municipale propria (IMU)

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	CONDIZIONI
Unità adibita dal soggetto passivo ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di una per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	0,45 % CODICE TRIBUTO 3912 DETRAZIONE €.200	
<u>Alloggi regolarmente assegnati</u> dagli istituti autonomi per le case Popolari (IACP) o Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari (ALER)	0,46 % CODICE TRIBUTO 3918 DETRAZIONE €.200	
Assegnazione casa coniugale	ESENTI DAL 2014	Il coniuge assegnatario deve avere la propria residenza e utilizzare l'immobile assegnato quale propria dimora abituale.
Anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente	ESENTI DAL 2014	L'unità immobiliare non deve risultare locata e/o comunque occupata
Cittadini Italiani NON Residenti nel Territorio dello Stato "AIRE posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato e iscritto all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionato nel rispettivo Paese di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;	ESENTI DAL 2015	Se pensionato nel rispettivo Paese di residenza, a condizione che l'immobile non risulti locato o dato in comodato d'uso <u>SE NON PENSIONATI</u> - Aliquota 1,01 - codice tributo 3918

Concessione in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta riduzione al 50% base imponibile alle i condizioni previste ex lege	1,01 % CODICE TRIBUTO 3918	CONDIZIONI (tutte nessuna esclusa) 1) IL COMODANTE (es. genitori) DEVE POSSEDERE <u>UN SOLO IMMOBILE IN ITALIA</u> (da intendersi <u>Abitazione compresa Pertinenza</u>) 2) IL COMODANTE (es. genitori) <u>PUO' POSSEDERE ANCHE UN SOLO ALTRO IMMOBILE</u> (da intendersi <u>Abitazione compresa Pertinenza</u>), <u>A CONDIZIONE CHE LO STESSO SIA LA SUA ABITAZIONE PRINCIPALE</u> 3) IL COMODANTE (es. genitori) <u>DEVE AVERE RESIDENZA E DIMORA NELLO STESSO COMUNE IN CUI È SITUATO L'IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO</u> 4) IL <u>CONTRATTO DI COMODATO DEVE ESSERE REGISTRATO</u> 5) ATTESTAZIONE <u>POSSESSO REQUISITI CON DICHIARAZIONE IMU</u>
- Fabbricati accatastati in categoria A diversi dall'abitazione principale (abitazioni-cosiddette seconde case ed uffici e studi privati) e immobili in categoria C/2, C/6 e C/7 in quanto pertinenze dell'abitazione principale che non beneficiano dell'aliquota del 0,45% - Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, anche se non locata;	1,01% CODICE TRIBUTO 3918	
Altri fabbricati appartenenti alle categorie catastali B, C1, C3, C4 e C5	0,86 % CODICE TRIBUTO 3918	
Terreni agricoli	0,86 % CODICE TRIBUTO 3914	ESENTI solo se posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola.
Aree Fabbricabili	0,86 % CODICE TRIBUTO 3916	
Fabbricati di categoria D (esclusi i fabbricati rurali)	0,81% CODICE TRIBUTO 3925 (Stato) 0.76% 3930 (Comune) 0.05%	

- 2) Di confermare la detrazione di € 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che, unitamente al proprio nucleo familiare, risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, classificate nelle categorie catastali A/41, A/8 e A/9, nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dagli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica (IACP/ALER) ;
- 3) Di dare atto che la riscossione dell'Imu dovrà essere effettuato in autoliquidazione, alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- 4) Di confermare per l'anno 2017 dell'aliquota TASI limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011, nella misura di **0,1 punto percentuale**;

- 5) Di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa €. **28.000,00** destinato al finanziamento parziale dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di Previsione per l'anno 2017:

Servizi indivisibili	Costi
Manutenzione patrimonio	€ 50.650,00
Pubblica sicurezza e Vigilanza (escluse spese finanziate con proventi codice della strada)	€ 201.149,00
Protezione Civile	€ 1.850,00
Illuminazione pubblica	€ 170.100,00
Quota parte manutenzione e verde pubblico	€ 43.800,00
<u>Totale costi</u>	<u>€ 467.549,00</u>
<i>Gettito TASI da contribuenti</i>	€ 28.000,00
<i>Gettito TASI ristoro da Stato</i>	€ 299.796,00
<u>Totale Gettito TASI</u>	<u>€ 327.796,00</u>
<i>% copertura presunta servizi indivisibili con gettito TASI 2017</i>	64,13%

- 6) Di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2017 con la TASI è pari al 64,13 per cento;
- 7) Di dare atto che la riscossione della Tasi dovrà intervenire, in autoliquidazione, alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione, viene adottata in quanto propedeutica al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 e che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs 267/2000.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Orietta Bielli, Carlo Caserini, Cristian Macalli, Eleonora Ciceri), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

CONSIGLIO COMUNALE 30/1/2017

PUNTO 3)

Rispetto a questo punto all'o.d.g. volevo fare un'osservazione in merito a quanto scritto nella delibera a proposito dell'agevolazione al 50% che viene concessa ai soggetti che danno in comodato d'uso l'abitazione ed eventuale pertinenza ai parenti di primo grado in linea retta. Ritengo che le condizioni scritte non siano esattamente corrette in particolare modo laddove si dice alla condizione numero 1) che il comodante può avere un solo immobile in Italia (abitazione e pertinenza); questo non è corretto perché il comodante oltre alla propria abitazione principale può avere un'altra abitazione nello stesso comune, che deve essere l'immobile oggetto del comodato, deve esserci residenza e dimora nel medesimo comune, e può avere nel resto d'Italia altri immobili/terreni/aree fabbricabili purché non siano abitazioni con pertinenze, che è esattamente il contrario di quello che c'è scritto, vale a dire che se è proprietario di un negozio, ufficio, etc... la condizione non è preclusa, se solo avesse una piccola quota di un'altra casa, l'agevolazione non spetta. Per evitare malintesi ed errati versamenti consiglio la correzione a rettifica.

Da ultimo vorrei chiedere se non fosse possibile, sicuri di avere un archivio aggiornato, pensare di predisporre già i conteggi IMU e TASI con i relativi F24 ed inviarli ai contribuenti come già si fa per la TARI che si troverebbero quindi già il pagamento predisposto, un servizio che nei comuni dove viene già svolto è molto apprezzato; dico questo ^{se c'è la volontà di fare questo servizio} perché pensando che ormai per l'abitazione principale (a cui nulla si nega) ad oggi nulla è più dovuto, non trovo corretto che gli uffici debbano anche con ore di straordinario preoccuparsi di fare i conteggi per quei soggetti che hanno bisogno di questo servizio (secondo case, uffici, negozi, terreni, etc..) che lo reputo un servizio per pochi se consideriamo che il Comune, i suoi uffici e il suo personale sono sostenuti da tutta la collettività, la mia domanda è: non si rischia di dare un servizio a pochi pagato da tutti?

Grazie

Eleonora Ciceri
Eleonora Ciceri



COMUNE DI ROSATE
(Città Metropolitana Milano)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE C. C. N° 3 DEL 30/01/2017

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU-TASI, ANNO 2017 - CONFERMA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 26/1/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Maria Baselice)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 26/1/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(F.to Rag. Lorena Doninotti)

Si esprime parere favorevole alla deliberazione di cui all'oggetto.

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *13/2/2017* al *28/2/2017*

Rosate, *13/2/2017*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *13/2/2017*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice